

10 3598

Agip S.p.A.
GERM



PROGRAMMA GEOLOGICO PER IL SONDAGGIO

LARISSA 1 (D.R49.AG/2)

SEZIONE IDROCARBURI di NAPOLI	
10 MAR. 1988	
Prot. N.	1609
Sez.	Posiz.

Il Responsabile
dr F.FRIGOLI

F. Frigoli

San Donato Mil.se, Gennaio 1988

REL. GERM N°006/88

INDICE



1. DATI GENERALI
2. INQUADRAMENTO GEOMINERARIO
3. OBIETTIVO DEL SONDAGGIO
4. PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO
5. PROGRAMMA CUTTINGS E CAROTE
6. PROVE DI STRATO
7. REGISTRAZIONI ELETTRICHE
8. STUDI PREVISTI
9. DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

ELENCO FIGURE E ALLEGATI

Fig. 1 - Carta indice

Fig. 2 - Profilo litostratigrafico previsto

All. 1 - Isocrone top Messiniano - Scala 1 : 25.000

All. 2 - Isocrone top Pliocene sup. - Scala 1 : 25.000

All. 3 - Linea sismica D84-144

All. 4 - Linea ssimica D84-150

1. DATI GENERALI

Nome del pozzo : LARISSA 1
Pozzo (sigla) : D.R49.AG/2
Permesso : D.R49.AG
Titolarità e operatore : AGIP 100%
Zona : D (mare Jonio)
Classificazione : NFW
Ubicazione : PS n° 660 della linea
sismica 84-150
Lat. 39° 52' 11",923 N
Long.16° 36' 07",551 E.Gr.
Fondo Mare : m 44
Distanza dalla costa : Km 4,350
Scostamento tollerato : m 200 verso Sud e verso Est
Obiettivi : Sabbie del Pliocene superiore
e del Messiniano.
Profondità finale prevista : m 1500



Agip S.p.A.

GERM

MARE JONIO - ZONA "D"
Permesso D.R49.AG
PROGRAMMA POZZO LARISSA 1
CARTA INDICE

FIGURA

1

AUTORE

DISEGNATORE

DATA
SEZ. GENNAIO '88
di NAPOLI

SCALA
1:1000000

DISEGNO N
266A/1

FOGLIO/I1:100000

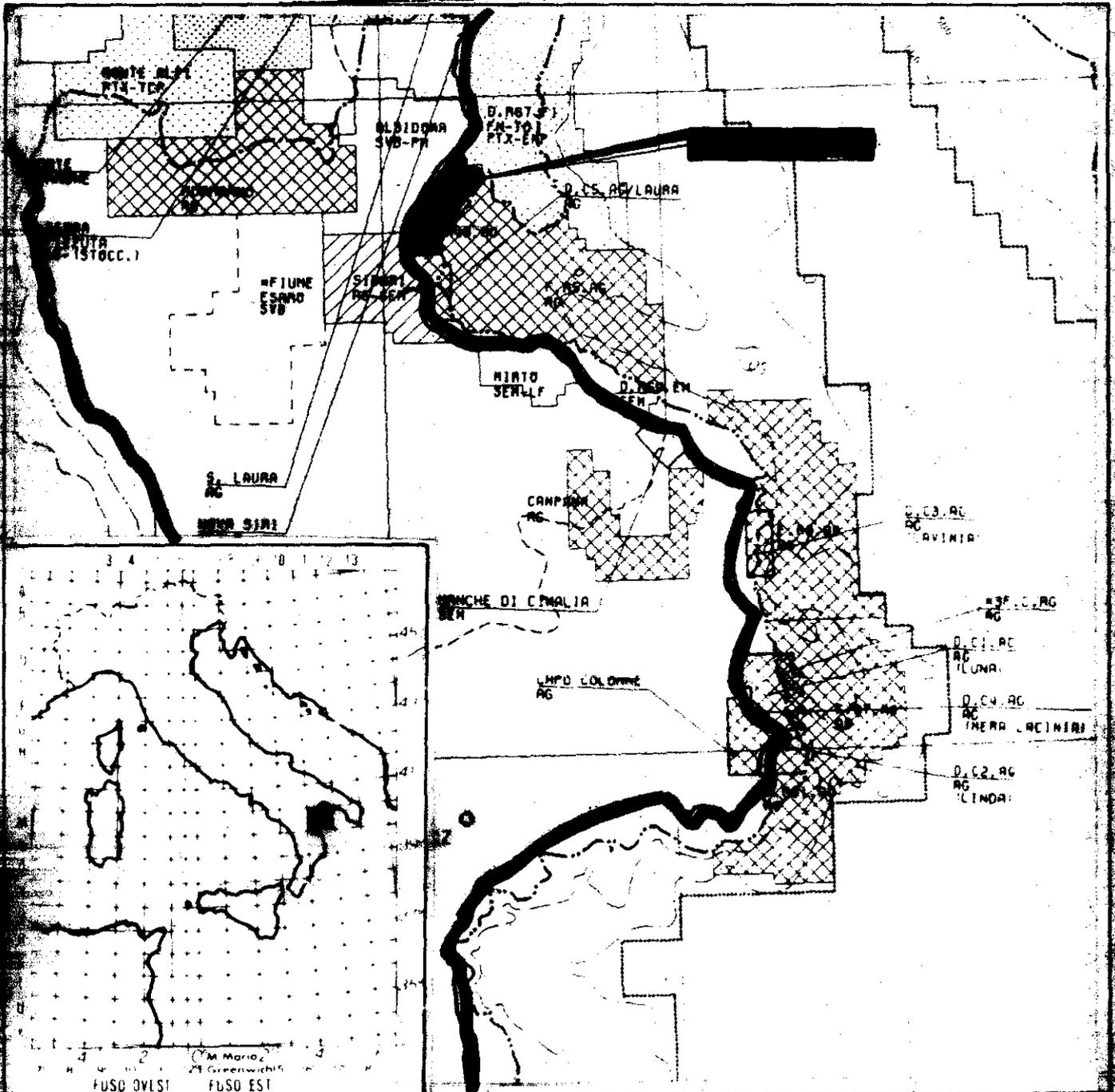
10 MAR. 1988

Prot. N.

1609

Sez.

Posiz.



2. INQUADRAMENTO GEOMINERARIO

Il permesso D.R49.AG si estende lungo il margine nord-orientale del bacino neogenico di Sibari ed è limitato a NE dal complesso alloctono fliscioide dell'anticlinale di Colobrarò.

Il bacino di Sibari si è impostato, a partire dal Miocene medio, con una trasgressione sulsubstrato filladico calabride e su terreni fliscioidi. La sedimentazione è continuata con la deposizione della serie clastico-e-vaporitica messiniana sopra la quale è trasgredito il Pliocene superiore che si rastrema fino a scomparire verso il centro del bacino. Infine, l'ingressione pleistocenica è caratterizzata dalla presenza di sedimenti prevalentemente argillosi con intercalazioni sabbioso-conglomeratiche a vari livelli.

L'assetto strutturale della serie post-orogena è il risultato delle fasi tettoniche plio-pleistoceniche; a seguito di notevoli innalzamenti verificatisi lungo la Sila, si sono generati scivolamenti gravitativi del complesso messiniano-pliocenico superiore ed il riempimento, durante il Pliocene, delle zone più subsidenti.

Recentemente si è proceduto ad un'accurata reinterpretazione sismica dell'area, utilizzando tutte le linee dei rilievi effettuati negli anni 1969 - 1977 - 1978 - 1980 e 1984 per un totale di circa 220 Km. In particolare è stata costruita la mappa del top del Miocene superiore su tutta l'area del permesso e modificata, localmente, la mappa del top del Pliocene superiore, con l'intento di verificare la presenza di eventuali situazioni di interesse esplorativo.

Dal punto di vista strutturale, la mappa del top del Miocene medio evidenzia, nella parte meridionale del permesso, un generale approfondimento verso Est e la presenza di un solo motivo strutturale, peraltro già esplorato nel 1981 con il pozzo LUANA 1.

SEZIONE IDROCARBURI	
DI NAPOLI	
10 MAR. 1988	
Posiz.	1609
Sez.	



Nell'area settentrionale del permesso è stata evidenziata una struttura positiva con estensione areale, al top del Miocene medio, di circa 2,5 Km² (All. 1). Anche la sovrastante serie plio-pleistocenica risulta strutturata in corrispondenza del suddetto alto miocenico (All. 2). Questa struttura verrà esplorata con il sondaggio LARISSA 1.



3. OBIETTIVO DEL SONDAGGIO

La struttura sul cui culmine è stato ubicato il sondaggio LARISSA 1, è situata nel settore settentrionale del permesso, a 4,3 Km dalla costa. La profondità del fondale marino al punto di ubicazione è di 44 metri circa. Al top del Miocene superiore la struttura si configura come un'anticlinale con andamento N-S. L'area chiusa è di circa 2,5 Km² con chiusura verticale di 80 metri. IL suo culmine si trova a circa 1050 metri di profondità.

Al top del Pliocene superiore l'estensione areale di questa piega è di circa 1,8 Km² con chiusura verticale di 80 metri e con il culmine a circa 700 metri di profondità.

Gli obiettivi minerari sono costituiti dai termini porosi del Messiniano (F.ne Palopoli) e del Pliocene superiore (F.ne Santerno).

In caso di risultato positivo, non è da escludere che l'obiettivo messiniano possa rivelarsi anche con dimensioni areali superiori ai 2,5 Km² ipotizzati; infatti, l'area chiusa potrebbe estendersi verso nord presupponendo una chiusura stratigrafica contro il flysch di Albidona (All. 1). Per l'esplorazione di questa struttura si ritiene che il sondaggio debba raggiungere la profondità di 1500 metri in modo da intaccare il substrato costituito dal flysch di Albidona. A parte il suo interesse minerario, l'esplorazione meccanica fino al flysch potrà fornire elementi utili per una migliore conoscenza della serie litostratigrafica dell'area che finora non è stata interessata da perforazioni.



4. PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO

Si prevede che il sondaggio attraverserà la successione litostratigrafica seguente :

Fondo mare : m 44
m 44 - 700 : Argilla grigia, plastica, più o meno siltosa, con livelletti di sabbia.
F.ne SANTERNO (Pleistocene)

m 700 - 1050 : Argilla prevalente più o meno siltosa e sabbiosa con livelli di sabbia.
F.ne SANTERNO (Pliocene sup?)

T R A S G R E S S I O N E

m 1050 - 1400 : Argilla grigio-chiara con frequenti intercalazioni e bancate di sabbia, sabbia arenacea e ghiaia passante a conglomerato.
F.ne PALOPOLI (Messiniano)

T R A S G R E S S I O N E

m 1400 - 1500 : Fitte intercalazioni di argilla marnosa a volte scagliettata ed arenaria fine a cemento argilloso-carbonatico
F.ne FLYSCH DI ALBIDONA (Miocene-Oligocene)

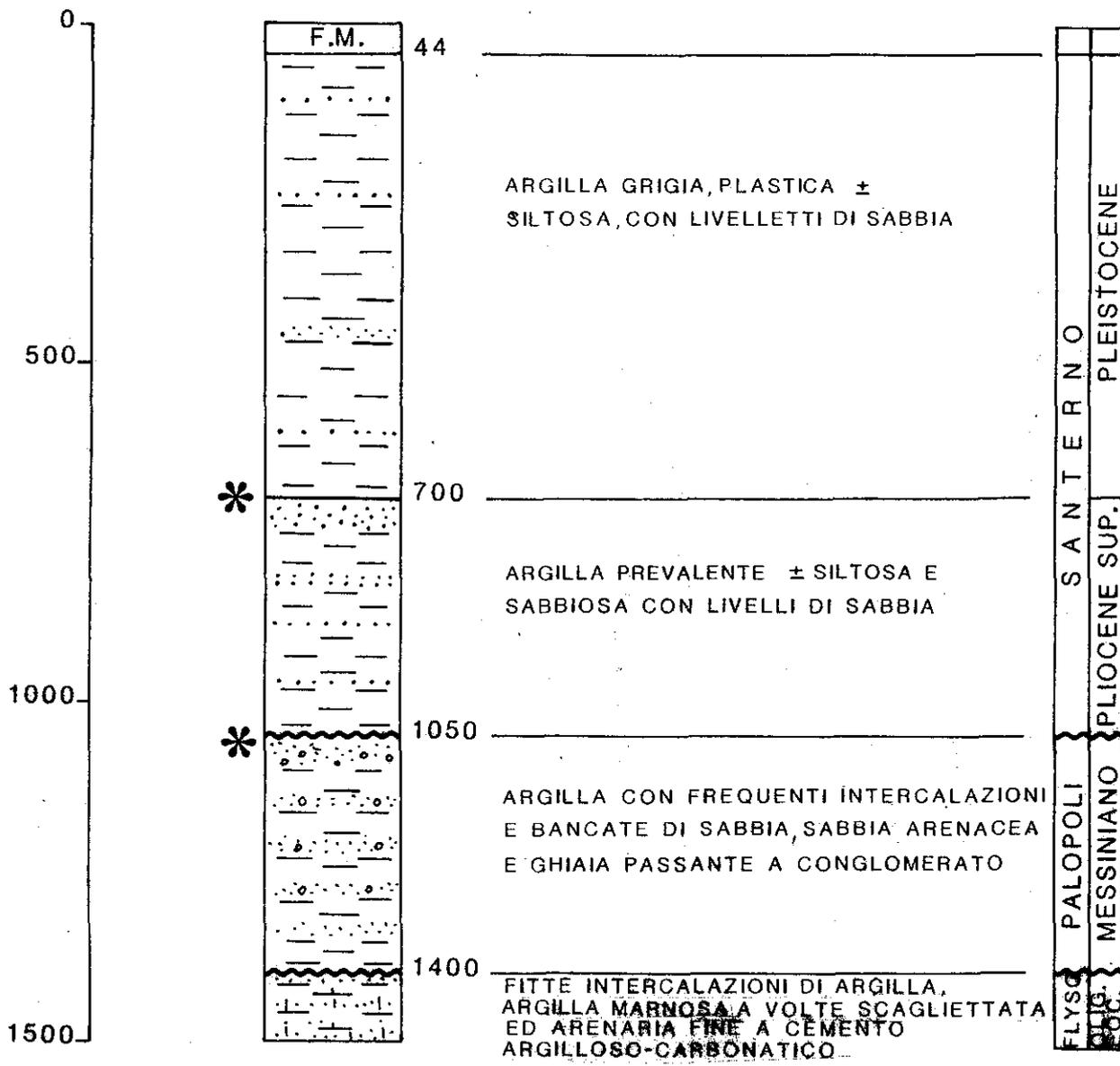


Permesso D.R49.AG

Pozzo LARISSA 1

PROFILO GEOLOGICO PREVIS

SEZIONE DI PROFILI di NATURALI	
10 MAR. 1988	
Prot. N.	1609
Sez.	Posiz.



T.D.m 1500

* OBIETTIVO MINERARIO





5. PROGRAMMA CUTTINGS E CAROTE

I cuttings verranno prelevati e conservati con le consuete modalità e frequenza compatibile alla velocità di avanzamento.

Carote di fondo a scopo minerario verranno decise nel corso della perforazione in funzione di eventuali manifestazioni; in linea di massima si prevedono al top degli obiettivi minerari.

Potranno essere richieste carote di parete sia a scopo minerario che stratigrafico.

6. PROVE DI STRATO

Eventuali prove di strato in colonna e/o prove di produzione verranno programmate sulla base del responso dei logs elettrici.

7. REGISTRAZIONI ELETTRICHE

Lungo tutto il profilo, a partire dalla colonna di ancoraggio, verranno registrati i seguenti logs :

- ISF - SLS - GR
- LDL - CNL - GR - C

SHDT

In caso di mineralizzazione in strati sottili, registrare le EATT con LDL-CNL.

Misure convenzionali di velocità con geofono in pozzo lungo tutto il profilo.

8. STUDI PREVISTI

- Studio litostratigrafico di tutta la serie campionata.
- Studio delle misure di velocità in pozzo.
- Elaborazione CPI in caso di mineralizzazione ad idrocarburi.

9. DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

Non si prevedono particolari difficoltà di perforazione. Pozzo di riferimento LUANA 1.

P. Pensieri
P. PENSIERI

F. Dai Pra
F. DAI PRA'

G. Tirino
G. TIRINO

